

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

19 febbraio 2013

Convocata la Giunta presieduta dal Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, sono presenti, oltre al Vicesindaco Tommaso DEALESSANDRI, gli Assessori:

Maurizio BRACCIALARGHE
Ilda CURTI
Stefano GALLO
Enzo LAVOLTA

Claudio LUBATTI
Mariagrazia PELLERINO
Giuliana TEDESCO

Assenti per giustificati motivi gli Assessori: Gianguido PASSONI - Mariacristina SPINOSA - Elide TISI.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER INTERVENTI MIRATI DI RISISTEMAZIONE ALVEO DEL FIUME PO ATTI ALLA NAVIGAZIONE. ANNO 2013. APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE. IMPORTO EURO 660.000,00 (IVA COMPRESA). FINANZIAMENTO CON CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE - C.U.P. C19B12000160002.

Proposta dell'Assessore Lubatti.

Il fiume Po, nel tratto cittadino, si snoda per una lunghezza di poco meno di 13 km (12.920 mt), con una larghezza, da sponda a sponda, variabile tra i 100 e i 130 ml circa. Dal confine con il comune di Moncalieri sino alla “diga” Michelotti (circa 6 km), posta subito a valle del ponte Vittorio Emanuele I di piazza Vittorio Veneto, possiede caratteristiche tali da permetterne la navigazione.

La notevole ampiezza dell'alveo, la portata d'acqua e la pendenza contenuta hanno favorito la navigabilità turistica, sportiva ed amatoriale, come testimoniano il servizio di navigazione turistica gestito dal Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. ed i numerosi circoli sportivi remieri con notevoli tradizioni storiche.

Annualmente, infatti, sono programmate diverse manifestazioni, fra le quali la disputa di alcune competizioni sportive di canottaggio di livello nazionale ed internazionale.

Con i progetti della Città di “Riqualficazione spondale e sistemazione degli attracchi sul Po” del 2001 e di “Manutenzione Straordinaria per interventi mirati di risistemazione dell'alveo del fiume Po. Anno 2004”, finanziato dalla Regione Piemonte, sono stati notevolmente migliorati il livello delle strutture del servizio di navigazione pubblica e l'accessibilità alle stesse, rimuovendo i materiali di deposito.

Con il secondo progetto di “Manutenzione Straordinaria dell'alveo del Po. Anno 2005”, finanziato dalla Regione e con il progetto di “Manutenzione straordinaria della diga Michelotti”, sono stati realizzati una seconda fase di rimozione dei materiali di deposito ed il completo recupero della funzionalità, ai fini della navigazione, della struttura del sopralzo della Traversa suddetta, migliorando la sicurezza della navigazione e la fruibilità del fiume.

Tenuto conto del progressivo accumulo di depositi, più volte segnalato sia dalla G.T.T. S.p.A., che dai circoli sportivi esistenti sul fiume, con questo terzo progetto di “Manutenzione Straordinaria dell'alveo del Po. Anno 2013”, si intende procedere alla terza fase degli interventi attualmente più urgenti, al fine di ripristinare, nelle aree di intervento individuate, le necessarie condizioni di sicurezza.

Infatti, proprio per le caratteristiche favorevoli alla navigazione menzionate, si manifesta nello stesso tempo un effetto di deposito della frazione limosa del materiale trasportato in sospensione (dovuto principalmente alla traversa Michelotti), specie in corrispondenza delle sponde, rientranze, immissioni di corsi d'acqua e risalite di fondo, che determina alcuni effetti negativi:

- ridotta profondità dello specchio d'acqua che, con portate scarse, rende difficoltosa la navigazione specie in prossimità delle sponde;
- sedimentazione di materiale in corrispondenza di punti critici, con la creazione di zone pericolose per la navigazione fra le quali: tratti del canale navigabile, aree di ormeggio e manovra della navigazione pubblica turistica e aree di sfocio in Po dei corsi d'acqua collinari;

- conseguente facilità della proliferazione della vegetazione tipica dei fondali a bassa profondità (tipo Millefoglie d'Acqua), fortemente colonizzatrici ed infestanti, particolarmente evidente nel periodo estivo quando si verifica la concomitanza di periodi di magra con l'insolazione e l'innalzamento delle temperature.

Allo scopo di consentire la navigazione fluviale e la conseguente migliore fruizione del fiume, limitando il ripetersi degli effetti sopra descritti, si ritiene, pertanto, opportuno predisporre uno specifico intervento che prevede:

- una verifica della morfologia del fondo alveo che aggiorni ed incrementi i dati già disponibili, con rilievi piano altimetrico puntuali in corrispondenza delle aree di sedimentazione più critiche ed urgenti;
- la rimozione, in alcune aree, del materiale sedimentato sulla superficie del fondo tramite la movimentazione in alveo ed il "ritombamento" delle depressioni verso valle, in modo da ripristinare la navigabilità, la sicurezza della stessa e la riduzione della proliferazione della vegetazione.

Ai sensi dell'art. 9 - comma 1 e dell'art. 10 - comma 3, lett. a) del D.P.R. 207/2010, con atto di organizzazione del Direttore della Direzione Infrastrutture e Mobilità, Ing. Roberto Bertasio, del 13 dicembre 2011, prot. n. 21/DIR, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Giorgio Marengo.

Ai sensi dell'art. 90 e 91 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dell'art. 9 - comma 1 e dell'art. 10 - comma 3, lett. a) del D.P.R. 207/2010, per la progettazione di tali opere sono stati incaricati, come risulta da Ordine di Servizio del 10 dicembre 2012, prot. n. 21199/TO6.50.52, i seguenti dipendenti del Settore Ponti e Vie d'Acqua: geom. Giorgio Gilli, in qualità di progettista e ing. Antonio Mollo, in qualità di collaboratore alla progettazione.

I tecnici incaricati hanno elaborato il progetto preliminare ai sensi dell'art. 93, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 17 del D.P.R. 207/2010, costituito dai seguenti n. 5 elaborati tecnici:

1. Relazione Tecnica – Economica - Illustrativa con allegati
2. Computo Metrico estimativo di massa
3. Tav. 1 – Planimetria generale degli interventi
4. Tav. 2 – Sezioni trasversali
5. Verbale di Verifica.

Tale progetto preliminare è stato verificato, ai sensi degli artt. 53 e 54 del D.P.R. 207/2010, dagli incaricati dell'Ufficio Tecnico e dal Responsabile del Procedimento, che ne hanno accertato la rispondenza alle prescrizioni dell'art. 93, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e del Regolamento Generale D.P.R. 207/2010, in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative vigenti, applicabili al progetto.

La validazione del progetto, ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 207/2010, verrà disposta sulla successiva fase di approvazione del progetto definitivo, posta a base di gara.

Dal calcolo sommario della spesa, di cui all'art. 22 del D.P.R. 207/2010, sono stati desunti i costi dell'opera, integrati dalle somme a disposizione, per un importo di Euro 660.000,00 IVA 21% compresa, come risulta dal seguente quadro economico:

A) OPERE	Euro
Opere a misura soggette a ribasso	502.000,00
Oneri sicurezza contrattuali non soggetti a ribasso	10.000,00
TOTALE A) IMPORTO A BASE DI GARA	512.000,00
B) ONERI ACCESSORI	
IVA 21% su Totale opere soggette a ribasso	105.420,00
IVA 21% su Oneri sicurezza contrattuali non soggetti a ribasso	2.100,00
TOTALE IVA	107.520,00
Incentivo alla progettazione 2% (art.92 c. 5 - D.Lgs. 163/2006)	10.240,00
Oneri per conferimento materiali a discarica (IVA compresa)	7.240,00
Imprevisti opere	15.000,00
TOTALE B) ONERI ACCESSORI	140.000,00
C) INCARICHI ESTERNI	
Imprevisti spese tecniche	8.000,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	660.000,00

Ai sensi dell'art. 92, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, nel suddetto quadro economico è stata inserita la spesa di Euro 10.240,00 costituente il 2% sull'importo delle opere poste a base di gara, quale incentivo per la progettazione effettuata dal personale tecnico della Civica Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 131, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 42, comma 3, lett. a) del D.P.R. 207/2010, gli oneri della sicurezza contrattuali, non soggetti a ribasso di gara, saranno esattamente valutati in sede di redazione del progetto definitivo, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'intervento in oggetto, già inserito, per l'esercizio 2013, nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2012/2014, approvato contestualmente al Bilancio Annuale 2012, al codice opera 3894, sarà riproposto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2013/2015, che verrà approvato contestualmente al Bilancio Annuale 2013, per l'importo di Euro 660.000,00 (Codice CUP: C19B12000160002).

La spesa complessiva di Euro 660.000,00 (IVA compresa) sarà finanziata con contributo della Regione Piemonte, ai sensi della Legge Regionale 17 gennaio 2008 n. 2, art. 13 e s.m.i..

In conformità con gli indirizzi disposti in materia, con successivi provvedimenti si procederà all'approvazione del Progetto Definitivo, all'impegno della relativa spesa, subordinato all'effettiva concessione del suddetto contributo regionale, alla definizione delle

modalità di erogazione dello stesso, nonché all'affidamento delle opere, degli imprevisti, delle spese tecniche e di ogni altra somma a disposizione contenuta nel quadro economico di spesa.

Occorre ora procedere all'approvazione dell'allegato progetto preliminare, ai sensi dell'art. 93, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e art. 17 del D.P.R. 207/2010.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le ragioni dettagliatamente indicate in narrativa, che integralmente si richiamano, ai sensi dell'art. 93, comma 3 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i. e art. 17 del D.P.R. 207/2010, l'allegato Progetto Preliminare, relativo ai lavori di manutenzione straordinaria consistenti in "Interventi mirati di risistemazione alveo del fiume Po atti alla navigazione. Anno 2013", per un importo totale di Euro 660.000,00 (IVA 21% compresa), risultante dal quadro economico dell'opera indicato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato. Tale progetto è costituito da n. 5 elaborati tecnici **(all. dall'1 al 5)**;
- 2) di dare atto che l'intervento, già inserito, per l'esercizio 2013, nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2012/2014, approvato contestualmente al Bilancio annuale 2012, al codice opera 3894, sarà riproposto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2013/2015, che verrà approvato contestualmente al Bilancio Annuale 2013, per l'importo di Euro 660.000,00 (Codice CUP: C19B12000160002);
- 3) di dare atto che la spesa complessiva per l'intervento, ammontante a complessivi Euro 660.000,00 (IVA compresa), sarà finanziata con contributo della Regione Piemonte, ai sensi della Legge Regionale 17 gennaio 2008 n. 2, art. 13 e s.m.i.;
- 4) di dare atto che, con appositi provvedimenti, si procederà all'approvazione del Progetto Definitivo, all'impegno della relativa spesa, subordinato all'effettiva concessione del suddetto contributo regionale, alla definizione delle modalità di erogazione dello stesso,

nonché all'affidamento delle opere, degli imprevisti, delle spese tecniche e di ogni altra somma a disposizione contenuta nel quadro economico di spesa;

- 5) di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico come risulta dalla dichiarazione allegata (**all. 6**), in quanto non rientra tra quelli indicati all'art. 2 della determinazione n. 59 del 17 dicembre 2012 (mecc. 1245155/066);
- 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore alla Viabilità,
Trasporti, Infrastrutture e Mobilità
Claudio Lubatti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente
Giorgio Marengo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Il Direttore Finanziario
Anna Tornoni

Verbale n. 9 firmato in originale:

IL SINDACO
Piero Franco Rodolfo Fassino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.), dal 23 febbraio 2013.